
Per i sordomuti più semplice parcheggiare con Telepark

Nuovo tassello al sistema di parcheggio Telepark. Ieri mattina l'amministratore delegato della Metoda (la società proprietaria del brevetto), Aniello Russo, il responsabile del progetto, Giovanni Ferraro unitamente al presidente della Salerno Mobilità Francesco D'Acunto e all'assessore alla Mobilità del comune di Salerno Rino Avella, hanno siglato un protocollo d'intesa con l'Ente nazionale sordomuti (sezione di Salerno) per la sperimentazione del sistema di parcheggio a gestione telefonica. Alla firma dell'accordo ieri mattina presso la sede dell'associazione nazionale sordomuti di Salerno (piazza Sant'Agostino) presente il presidente Francesco Massa. Un accordo, hanno spiegato i convenuti, che consentirà ai sordomuti di accedere al servizio confortati da una tariffazione ridotta. Il parcheggio con il telefono – il rivoluzionario metodo di sosta - diventa, così, anche utile servizio sociale al fine di agevolare anche la quotidianità di persone non udenti. «Un modo – ha spiegato l'assessore Avella – per rendere i servizi della città più vicini ai portatori di handicap. Un passo questo, che ricade in una più ampia attività predisposta dall'amministratore per l'abbattimento delle barriere architettoniche».

«Siamo nati come impresa sociale – ha affermato D'Acunto – Quello che noi facciamo possiamo farlo anche con la metà del personale ma preferiamo mantenere tutti i livelli occupazionali, ecco perché, anche se questa convenzione può sembrare un piccolo sforzo, per noi è invece un grande impegno».